

SISTEMA DI ADESIONE DEI TOUR OPERATOR (CETS PARTE III) ALLA CARTA EUROPEA PER IL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE NATURALI PROTETTE



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

METODOLOGIA ELABORATA PER L'ITALIA
DA FEDERPARCHI - EUROPARC-ITALIA
ED APPROVATA DAL CONSIGLIO DELLA
FEDERAZIONE EUROPARC
NELLA RIUNIONE ONLINE DEL 28/01/2021

1. INTRODUZIONE

La Carta Europea per il Turismo Sostenibile (**CETS**) è un riconoscimento concesso dalla Federazione EUROPARC, un'organizzazione che riunisce aree protette europee e che ha definito una propria metodologia per lo sviluppo del turismo sostenibile (CETS).

La CETS si basa su impegni e accordi volontari tra gli attori coinvolti nella definizione di una strategia locale a favore del turismo sostenibile, definita come: qualsiasi forma di sviluppo

turistico, proposta o attività che rispetti le risorse naturali, culturali e sociali, e che contribuisca in modo positivo ed equo allo sviluppo economico e alla soddisfazione delle persone che vivono, lavorano o soggiornano nelle aree protette.

L'attuazione della Carta europea per il turismo sostenibile è stata progettata in tre Parti:

- ≡ Nella **Parte I**, lanciata nel 2001, le **Aree Protette**, con l'accordo e l'impegno di **Operatori Turistici**, istituzioni e di altri attori locali, richiedono e ricevono, da parte di Europarc Federation il riconoscimento della CETS.
- ≡ Nella **Parte II**, gli operatori turistici delle Aree Protette certificate (CETS Parte 1) possono aderire al CETS ed ottenere il riconoscimento da parte dell'Area Protetta in cui operano.
- ≡ Nella **Parte III**, i **Tour Operator**, attraverso accordi con le Aree Protette, possono aderire alla CETS

Parte III: adesione dei Tour Operator alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile

L'avvio della Parte III è una priorità della Federazione EUROPARC e di molte Aree Protette che aderiscono alla CETS in Europa e in Italia.

La Sezione francese di EUROPARC ha sviluppato nel 2014 un sistema per implementare la Parte III della CETS e in cui hanno partecipato le aree protette e le aziende aderenti alla CETS e i tour operator.

Analogamente, dal 2015 la Sezione Spagnola di Europarc ha definito una propria versione della metodologia, tarata sulle esigenze e nel rispetto delle leggi e disposizioni nazionali e locali.

Di conseguenza, le sezioni francese e spagnola di EUROPARC attualmente hanno:

- ≡ Una metodologia nazionale e strumenti applicativi di Parte III, secondo il testo ufficiale della CETS, che rispetta i principi CETS ed è coerente con l'implementazione delle Parti I e II.
- ≡ Un gruppo di Tour Operator aderenti alla CETS Parte III.

Poiché esiste già un importante lavoro svolto in Francia e Spagna, e la Federazione EUROPARC raccomanda che le metodologie applicative delle diverse fasi CETS siano omogenee per facilitare la loro attuazione nelle diverse sezioni nazionali, Federparchi Europarc Italia ha ritenuto opportuno partire dalla esperienza di questi due paesi per definire un modello adeguato alle esigenze Italiane.

Per tale motivo si è deciso di analizzare, in via preliminare, le due metodologie CETS Parte III attualmente in vigore in Spagna e Francia.

Successivamente all'analisi è stato stabilito di avviare il lavoro con la traduzione della metodologia spagnola, testo ed allegati, e di procedere quindi all'adattamento al contesto italiano.

Per procedere con l'adattamento, si è convenuto di creare un **gruppo di lavoro** interno a Federparchi per definire il sistema di adesione italiano, basato sulla metodologia spagnola, in cui sono rappresentati: Staff e Consiglieri Federparchi, Esperti di Turismo, Esperti da Aree Protette Italiane.

Il processo e il calendario per la progettazione e la convalida del sistema di attuazione della Parte III del CETS in Italia è stato il seguente:

- Federparchi EUROPARC-Italia ha elaborato una proposta di base del sistema (basata sulla metodologia spagnola ma adattata alle esigenze e alle caratteristiche italiane) e inviata al gruppo di lavoro nell'Ottobre 2019.
- I membri del gruppo di lavoro hanno inviato i loro commenti e contributi a Federparchi nel mese di Maggio 2020.
- Federparchi EUROPARC-Italia ha incorporato i contributi alla proposta e una nuova versione è stata inviata al gruppo di lavoro nel mese di Giugno 2020.
- La proposta definitiva per il sistema di adesione e i relativi allegati sono stati inviati per approvazione alla commissione di valutazione CETS e del Consiglio della Federazione EUROPARC, a Luglio 2020.
- Approvazione, da parte del Consiglio della Federazione EUROPARC, nella sua riunione del 28 Gennaio 2021, del Sistema di Adesione dei Tour Operator (Parte III CETS) presentato dalla Sezione Italiana della Federazione EUROPARC (Federparchi EUROPARC- Italia).

2. CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI ADESIONE

2.1 OBIETTIVI DEL SISTEMA

- ≡ **Promuovere la commercializzazione** di un'offerta turistica in aree protette che rispetti i principi della Carta europea per il turismo sostenibile e che quindi contribuisca alla conservazione e allo sviluppo locale.
- ≡ **Contribuire al riconoscimento dei benefici** di tale offerta specifica per la conservazione e lo sviluppo locale.
- ≡ **Migliorare la visibilità e il riconoscimento** delle aree protette e delle aziende aderenti alla CETS che hanno assunto un impegno per il lavoro continuo per il turismo sostenibile.
- ≡ **Riconoscere e valorizzare i Tour Operator** per il loro impegno volontario allo sviluppo del turismo sostenibile delle aree protette in cui operano, dando loro l'opportunità di collaborare con le amministrazioni ambientali, con i territori e beneficiare di un lavoro congiunto nella preparazione delle offerte uniche ed attraenti per il turista.

2.2 OPERATORI PROFESSIONALI DEL TURISMO OGGETTO DEL SISTEMA DI ADESIONE

Ai fini del presente Sistema di Adesione l'Operatore Professionale Turistico al quale si rivolge il sistema di adesione è inteso in conformità con termine "Organizzatore" così come definito dalla Direttiva Europea 2015/2302¹ e dal conseguente DL 21/05/2018²:

(Da UE 2015/2302; Articolo 3 –Definizioni)

8) «organizzatore», un professionista che combina pacchetti e li vende o li offre in vendita direttamente o tramite un altro professionista o unitamente a un altro professionista, oppure il professionista che trasmette i dati relativi al viaggiatore a un altro professionista conformemente al punto 2), lettera b), punto v);

Tale definizione è di seguito sintetizzata nel termine "Tour Operator" anche se non riconducibile direttamente ad una categoria professionale o imprenditoriale chiaramente identificata nella normativa italiana.

Il Tour Operator è quindi un "organizzatore" che intende promuovere e vendere pacchetti turistici in Aree Protette certificate CETS Parte I, coinvolgendo, preferenzialmente, aziende ed operatori turistici locali certificati (CETS Parte II). Per la definizione di "pacchetto turistico" si rimanda alla definizione fornita dalla citata Direttiva UE 2015/2302

1 DIRETTIVA (UE) 2015/2302 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2015 relativa ai pacchetti turistici e ai servizi turistici collegati, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e la direttiva 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/314/CEE del Consiglio

2 DECRETO LEGISLATIVO 21 maggio 2018, n. 62

Attuazione della direttiva (UE) 2015/2302 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa ai pacchetti turistici e ai servizi turistici collegati, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e la direttiva 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/314/CEE del Consiglio. (18G00086) (GU Serie Generale n.129 del 06-06-2018)

I Tour Operator che soddisfano le condizioni di accesso e che superano il processo di valutazione iniziale potranno aderire alla Parte III della CETS in Italia e negli altri paesi Europei dove è stata avviata la metodologia della Parte III.

Il Tour Operator aderirà nel suo insieme e quindi potrà comunicare di essere certificato come soggetto professionale anche se, in relazione al suo catalogo di prodotti, gli sarà possibile evidenziare la certificazione CETS solo per quei prodotti che sono sviluppati nelle Aree Protette (certificate CETS Parte I) con cui hanno un accordo di collaborazione e ove partecipano e sono coinvolti preferenzialmente operatori locali certificati (CETS Parte II).

Relativamente all'uso del logo CETS, la Federazione EUROPARC sarà responsabile della definizione ed aggiornamento di un documento che specifichi l'uso del logo CETS da parte dei Tour Operator membri. Queste specifiche dovranno essere incluse nel documento "Accordo di miglioramento e collaborazione".

2.3 AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI ADESIONE

Potranno aderire alla Parte III CETS i Tour Operator CETS le cui candidature sono presentate da un'Area Protetta che aderisce alla CETS (Parte I) nel territorio dello Stato Italiano e che ha già implementato la Parte II, ovvero che ha già certificato aziende che aderiscono alla CETS (Parte II).

2.4 RESPONSABILITÀ E FUNZIONI DELLE DIVERSE AMMINISTRAZIONI E ENTI COINVOLTI

Di seguito vengono identificati i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del Sistema di Adesione per i Tour Operator alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile, nonché le funzioni e le responsabilità da assumersi da parte di ciascuno di essi:

Federparchi Europarc Italia

- ≡ Costituisce l'unico soggetto che garantisce il sistema e la sua conformità in Italia.
- ≡ Fornisce la documentazione necessaria alle Aree Protette interessate ad implementare il sistema.
- ≡ Fornisce informazioni ai Tour Operator interessati a aderire alla CETS Parte III in Italia.
- ≡ Coordina la **Commissione di Valutazione CETS** per l'implementazione della Parte III CETS in Italia.
- ≡ Convalida l'adesione dei Tour Operator, ascoltati i commenti e i contributi della Commissione di valutazione CETS.
- ≡ Rilascia il Certificato di Adesione (Certificazione CETS Parte III) ai Tour Operator selezionati.
- ≡ È responsabile per il coordinamento, il monitoraggio e la diffusione dell'evoluzione del Sistema in Italia.
- ≡ Inserisce sul proprio sito web l'elenco dei Tour Operator aderenti alla Carta europea per il turismo sostenibile in Italia.

- ≡ È responsabile del coordinamento con la Federazione EUROPARC e le sue sezioni, per promuovere lo sviluppo della Parte III in Europa ed il raggiungimento degli obiettivi della CETS.
- ≡ Promuove la diffusione del Sistema di adesione alla Parte III del CETS ai suoi partner e ai possibili altri soggetti interessati (amministrazioni pubbliche, tour operator, media).
- ≡ Supporta, con i propri strumenti, i Tour Operator aderenti alla CETS Parte III nella promozione dei prodotti CETS.

Le Aree Protette³

- ≡ Sono responsabili per la presentazione delle candidature dei Tour Operator che opereranno a scala locale, per stabilire accordi di collaborazione con loro e per dare seguito a tali accordi.
- ≡ Forniscono ai Tour Operator le informazioni necessarie per aderire alla CETS - sul sistema, l'area protetta e le aziende CETS - e svolgono una prima valutazione delle loro attività.
- ≡ Sono responsabili di aggiornare costantemente Federparchi Europarc-Italia dell'evoluzione dell'accordo di collaborazione firmato con il Tour Operator e dell'applicazione del piano di miglioramento e, in particolare, di adattare le attività del Tour Operator ai fini del raggiungimento agli obiettivi di conservazione definiti nell'Accordo di Miglioramento e Collaborazione.
- ≡ Sono responsabili di verificare l'adeguatezza dei prodotti progettati e commercializzati dall'Tour Operator sul suo territorio, con il sostegno della CETS.

Tour Operator

- ≡ Sono destinatari del Sistema di Adesione e beneficiari di esso.
- ≡ Devono rispettare le disposizioni del Sistema di Adesione alla CETS Parte III.
- ≡ Si impegnano a fornire i dati relativi ai dati turistici delle attività e pacchetti realizzati nelle Aree Protette.

Forum CETS del turismo sostenibile (o, in alternativa, altri enti o organismi coinvolti nella CETS)

- ≡ Supporta l'area protetta nell'identificazione dei Tour Operator.
- ≡ Partecipa attivamente alla definizione dell'accordo di miglioramento e collaborazione con il Tour Operator che vuole aderire alla CETS, nonché nella sua attuazione e monitoraggio.
- ≡ Collabora con il Tour Operator nella progettazione di pacchetti turistici che comprendono i prodotti e i servizi operati dalle imprese aderenti a CETS in accordo con la strategia di sviluppo del turismo sostenibile nell'area protetta.
- ≡ Convalida ed approva la candidatura e gli accordi di collaborazione tra l'Tour Operator e l'Area protetta prima di inviarla a Federparchi EUROPARC-Italia.
- ≡ Coopera con l'area protetta, sostenendo il Tour Operator per l'attuazione del sistema

³ Le funzioni qui descritte sono di competenza della Area Protetta, ma possono essere assunte e sviluppate dal Forum CETS, a condizione che il Forum stesso abbia un livello adeguato di consolidamento e funzionamento, o da un altro ente delegato dall'Area Protetta e/o dal Forum, come, ad esempio, le Associazioni locali di Imprese.

Istituzioni ed Enti di promozione turistica locali o nazionali

N.B.: il loro coinvolgimento non è obbligatorio ma è auspicabile nell'ambito del processo di implementazione della CETS Parte III

- ≡ Collaborano con l'Area Protetta e il Forum CETS nell'identificare i Tour Operator potenzialmente interessati.
- ≡ Partecipano alla valutazione iniziale del Tour Operator ed informano l'Area Protetta relativamente al possesso dei requisiti di legge obbligatori, laddove il Tour Operator sia registrato nel suo territorio.
- ≡ Possono sostenere i Tour Operator coinvolti nella CETS Parte III nelle attività di promozione di proprio interesse (ad esempio, formazione turistica, miglioramento aziendale, misure di finanziamento, press-trip, partecipazione a fiere di settore etc.), attraverso le linee di intervento pubblico dei loro territori.

Europarc Federation

- ≡ Garantisce il sistema generale e la metodologia e la sua conformità in Europa.
- ≡ È responsabile del coordinamento, monitoraggio e diffusione dell'evoluzione del Sistema in Europa.
- ≡ Fornisce la documentazione necessaria ai Tour Operator interessati a aderire al CETS e stabilire accordi di collaborazione con aree protette in Italia e n Europa.
- ≡ Promuovere i Tour Operator che partecipano alla CETS Parte III ed i prodotti CETS che commercializzano.
- ≡ Include sul proprio sito web l'elenco dei Tour Operator aderenti alla CETS.
- ≡ Coinvolge i Tour Operator aderenti CETS nella Rete europea CETS delle aree protette (Network Charter) ed incoraggia i rapporti ed i contatti fra Tour Operator ed operatori locali nelle varie nazioni Europee.
- ≡ Promuove e comunica la CETS Parte III a livello Europeo, nonché il sistema di adesione dei Tour Operator.

3. CONDIZIONI DI ADESIONE

Le condizioni di adesione rappresentano i requisiti che i Tour Operator devono rispettare per aderire al CETS e che le Aree Protette devono rispettare per proporre l'adesione di Tour Operator a EUROPARC-Italia.

3.1 CONDIZIONI PER LE AREE NATURALI PROTETTE

Le Aree Protette che vogliono proporre l'adesione di Tour Operator al CETS o stabilire un accordo di miglioramento e collaborazione con un operatore già aderente devono:

- ≡ Essere certificate con la CETS Parte I dalla Federazione EUROPARC.
- ≡ Aver implementato la CETS Parte II e, quindi, poter disporre di operatori turistici aderenti al CETS.

3.2 CONDIZIONI PER I TOUR OPERATOR

Il Tour Operator che vuole aderire alla CETS Parte III deve:

- ≡ Possedere tutte le autorizzazioni di legge previste a livello nazionale o regionale/provinciale per esercitare l'attività commerciale e la gestione di tutti i servizi offerti.
- ≡ Rispettare la normativa vigente applicabile.
- ≡ Sottoscrivere la *mission* e gli obiettivi della Strategia della CETS dell'Area Protetta.
- ≡ Opzionalmente, le Aree Protette possono richiedere ai Tour Operator di far parte del proprio Forum CETS locale.
- ≡ Le attività del Tour Operator devono essere compatibili con i principi della CETS.
- ≡ Le attività dell'Tour Operator nell'ambito dell'Area Protetta devono essere compatibili con gli strumenti di gestione dell'area protetta con la quale viene stabilita la collaborazione.

Sarà data preferenza all'adesione dei Tour Operator locali e di quelli che già promuovono il turismo sostenibile, rispetto a quelli che offrono viaggi verso destinazioni sovra-sfruttate e insostenibili (grandi Tour Operator generalisti).

3.3 AMBITO DI ATTIVITÀ PER I TOUR OPERATOR

I Tour Operator certificati in Italia possono sviluppare pacchetti e proposte turistiche in tutte le aree protette europee certificate CETS Parte I, con le quali devono comunque definire un Accordo di Miglioramento e Collaborazione, e con operatori certificati CETS Parte II dove già sono attivi Tour Operator riconosciuti dalle Aree Protette locali. Tale attività è svolta nella completa reciprocità fra i paesi europei che hanno implementato la CETS Parte III.

3.4 COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI CERTIFICATI CETS PARTE II

I Tour Operator certificati CETS Parte III dovranno sviluppare pacchetti e proposte turistiche coinvolgendo, preferenzialmente, gli operatori in possesso della certificazione CETS Parte II; nei casi in cui per l'espletamento dei servizi necessari non siano disponibili operatori

certificati, i Tour Operator potranno scegliere operatori locali non in possesso della CETS Parte II.

L'Area Protetta dovrà comunque rendersi disponibile alla certificazione di nuovi operatori affinché possa migliorare l'offerta turistica in termini di aziende certificate coinvolte

3.5 COSTI

Federparchi Europarc Italia, al fine di garantire la sostenibilità e la continuità del sistema a lungo termine, potrà prevedere il pagamento di una quota, *una tantum* o con scadenza periodica, da parte dei Tour Operator coinvolti nella CETS Parte III a fronte dei servizi erogati relativi al percorso di adesione, riconoscimento e certificazione. Tale quota sarà coerente con quelle stabilite in altri paesi o da Europarc su base europea.

4. IL PROCESSO DI ADESIONE

4.1 SCHEMA GENERALE

Il Processo di adesione e certificazione di un Tour Operator è strutturato come segue:

- ≡ L'Area Protetta, certificata CETS Parte I e con operatori certificati CETS Parte II, individua un Tour Operator che intende sviluppare attività nel proprio ambito geografico.
- ≡ Il Tour Operator riceve tutte le informazioni necessarie per l'adesione.
- ≡ Il Tour Operator compila la documentazione descrittiva richiesta (Allegati 1 e 2)
- ≡ L'Area Protetta ed il Tour Operator definiscono un Accordo di Miglioramento e Collaborazione.
- ≡ L'Area Protetta ed il Tour Operator compilano la documentazione necessaria per l'Adesione (allegati 3, 4, 5)
- ≡ Federparchi Europarc Italia, tramite la Commissione di Valutazione CETS, valuta la documentazione ricevuta, richiedendo eventuali integrazioni relative alle attività oppure alla documentazione.
- ≡ Federparchi Europarc Italia, comunica al Tour Operator ed alla Area Protetta il risultato della valutazione svolta dalla Commissione di Valutazione CETS
- ≡ Federparchi Europarc Italia consegna, presso l'Area Protetta proponente, il Certificato di Adesione alla CETS Parte III (allegato 6)
- ≡ Il Tour Operator può cominciare a promuovere i propri pacchetti di turismo sostenibile nell'ambito della propria attività commerciale
- ≡ Federparchi Europarc Italia comunica ad Europarc Federation ed alle Sezioni Europarc coinvolte nella CETS Parte III i riferimenti dei Tour Operator certificati in Italia.
- ≡ L'Area Protetta può ora chiedere al Tour Operator di far parte del proprio Forum CETS per il turismo sostenibile.

4.2 INIZIATIVA DEL TOUR OPERATOR

L'iniziativa di partecipare alla Carta Parte III può essere intrapresa anche da un Tour Operator.

In questo caso il Tour Operator deve contattare l'area protetta, già in possesso della Carta Parte I, con la quale intende collaborare su iniziative di turismo sostenibile.

I successivi passi seguono la stessa procedura stabilita per i Tour Operator individuati dall'Area Protetta, in particolare per quanto concerne la partecipazione e il coinvolgimento nell'ambito del Forum CETS.

Un Tour Operator già certificato da Federparchi per la CETS Parte III e che, quindi, già collabora con un'Area Protetta, può collaborare direttamente con altre Aree protette in possesso CETS Parte I purché definisca e sottoscriva un ulteriore "Accordo di Miglioramento e la Collaborazione" con la nuova Area Protetta.

In questo caso non è necessaria una ulteriore certificazione al Tour Operator per operare nella nuova Area Protetta.

4.3 AMBITO GEOGRAFICO DI APPLICAZIONE

Come indicato nel par. 3.3, fra i paesi europei dove è stata implementata la CETS Parte III vige un principio di reciprocità, essendo applicate in questi paesi regole omogenee e procedure di azione analoghe.

I Tour Operator italiani certificati con la CETS Parte III potranno quindi lavorare con Aree Protette in altri paesi europei, proponendo i pacchetti turistici già definiti o costruendo nuove proposte con operatori stranieri. Federparchi fornirà ai Tour Operator interessati tutte le informazioni necessarie per poter operare in altri paesi.

Allo stesso modo, al fine di incoraggiare e promuovere la rete europea delle destinazioni del turismo sostenibile della CETS Parte I e Parte II, i Tour Operator che sono già stati certificati nell'ambito CETS Parte III in altri paesi (ad oggi, Spagna e Francia) possono essere certificati ed operare attivamente anche in Italia.

Per ottenere ciò:

1. Devono presentare a Federparchi Europarc Italia il riconoscimento che già hanno (documenti equivalente agli allegati 1, 2 e 3) dal paese di origine in cui sono stati inizialmente certificati.
2. Federparchi Europarc Italia fornirà eventuali contatti con le aree protette già in possesso della CETS Parte I con le quali i Tour Operator potrebbe essere interessati a collaborare.
3. L'area protetta e il Tour Operator devono definire un "Accordo di Miglioramento e Partenariato" seguendo le procedure analoghe a quelle previste per i Tour Operator Italiani (allegato 5)

4.4 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE CETS

Federparchi Europarc Italia istituisce, tramite una propria delibera di Consiglio, una **Commissione di Valutazione CETS** composta da almeno sette esperti individuati in base alle competenze professionali o tecnico-scientifiche in materia di Turismo Sostenibile, Conservazione della Natura, Aree Protette o altre discipline e temi considerati rilevanti ai fini del ruolo.

La Commissione di valutazione CETS è composta da almeno un rappresentante di ognuna delle seguenti categorie:

1. Un membro del Consiglio di Federparchi, che svolge il ruolo di Presidente della Commissione;
2. Un membro dello staff di Federparchi, in qualità di responsabile organizzativo (segretario);
3. Un rappresentante (responsabile CETS) delle Aree Protette aderenti alla CETS Parte I;
4. Un rappresentante delle Imprese Turistiche (componente di un Forum CETS) aderenti alla CETS Parte II;
5. Un rappresentante scelto fra i consulenti esterni riconosciuti da Federparchi come esperti CETS;

6. Un rappresentante di una Associazione Ambientalista con attività rilevante nel settore dell' turismo sostenibile e dell' educazione ambientale;
7. Un rappresentante del CAI - Club Alpino Italiano.

Di volta in volta potrà essere coinvolto, in qualità di membro consultivo, anche un rappresentante dell' area protetta coinvolta nel processo di certificazione del Tour Operator.

Nella composizione della Commissione viene applicato un criterio che favorisca la parità di genere fra i sessi.

Possono essere nominati dei membri supplenti in sostituzione per delega, con pari poteri, dei membri effettivi della commissione.

La Commissione è responsabile della valutazione delle proposte di coinvolgimento Tour Operator elaborate da essi in collaborazione con le Aree Protette ed è tenuta, nel complesso, a fornire una relazione scritta di valutazione sul Tour Operator e sulle attività proposte, ivi compreso l' Accordo di Miglioramento e Collaborazione.

Sulla base della valutazione fornita dalla Commissione di valutazione CETS, Federparchi Europarc Italia concede la certificazione CETS Parte III.

La Commissione può esprimere pareri e fornire indicazioni tecniche ed operative su tutte le materie relative alla Carta del Turismo Sostenibile in Italia ivi comprese la Parte I e la Parte II.

La Commissione viene convocata dal rappresentante del Consiglio di Federparchi e può svolgere riunioni valide anche attraverso il collegamento in remoto dei suoi componenti. La convocazione viene inviata ai componenti della Commissione con un anticipo di almeno sette giorni dalla data della riunione per via scritta, preferibilmente attraverso messaggi di posta elettronica (non certificata).

Le decisioni assunte dalla Commissione sono assunte a maggioranza semplice e sono riportate nei verbali che ne costituiscono quindi i soli documenti ufficiali. Le riunioni della Commissione sono ritenute valide in caso di partecipazione di almeno la metà dei componenti. Ogni componente esprime solo un voto; in caso di parità, il voto del membro del Consiglio di Federparchi è decisivo per l' approvazione o meno del parere.

I pareri espressi dalla Commissione sono insindacabili.

5. VALIDITÀ E RINNOVO

5.1 VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione concessa da Federparchi Europarc Italia ai Tour Operator ha validità triennale.

Al termine di tre anni di collaborazione, l'area protetta il Tour Operator un rapporto di valutazione finale e potranno definire un nuovo accordo di partenariato per il successivo periodo.

Se nel corso di questi tre anni l'area protetta non rinnova il suo impegno per la CETS, perdendo la propria certificazione CETS Parte I, il Tour Operator manterrà il suo impegno per il completamento della validità del certificato, ma esso potrà essere rinnovato solo con Aree Protette in possesso della CETS Parte I.

Qualora il Tour Operator sia impegnato in più di una Area protetta e quella con la quale è stata ottenuta la prima certificazione non voglia rinnovare l'accordo di collaborazione, la sua certificazione rimane valida fino alla scadenza dell'Accordo di Miglioramento e Collaborazione sottoscritto con altre Aree Protette.

In mancanza di un Accordo di Miglioramento e Collaborazione, la certificazione non può essere rinnovata.

Qualora l'area protetta non sia soddisfatta della collaborazione con il Tour Operator oppure nel caso in cui quest'ultimo commetta delle gravi mancanze l'Area protetta può richiedere, per iscritto, alla Commissione di Valutazione CETS che la Certificazione al Tour Operator sia revocata.

Se, entro tre anni, Federparchi Europarc Italia o l'Area protetta riconosce oggettivamente che il Tour Operator non adempie ai suoi impegni, può ritirarne l'adesione ed il certificato.

In caso di richieste di revoca della certificazione la Commissione di valutazione esprime un parere sulla base della documentazione inviata a supporto della richiesta.

Qualora il Tour Operator voglia interrompere la collaborazione con un'area protetta, rinunciando eventualmente alla certificazione, ne dovrà dare comunicazione all'area protetta ed alla Commissione di Valutazione CETS.

Qualora il Tour Operator non ritenga vantaggioso mantenere la certificazione può, motivandone le ragioni, richiedere che la certificazione venga revocata; contestualmente, lo stesso Tour Operator è tenuto a sospendere le attività ed i pacchetti turistici programmati.

5.4 USO DEL LOGO CETS

IL Tour Operator potrà utilizzare il logo CETS predisposto da Europarc Federation esclusivamente rispetto alle attività e pacchetti elaborati nell'ambito della collaborazione con l'Area Protetta. Il Tour Operator si impegna a rispettare le indicazioni grafiche fornite da Europarc Federation e messe a disposizione da Federparchi.

Il logo CETS può essere utilizzato dal Tour Operator solo nel corso del periodo di certificazione e per le attività svolte nelle Aree Protette con le quali sono sviluppati e sottoscritti gli Accordi di Miglioramento e Collaborazione.

Per le modalità grafiche di utilizzo del logo CETS si deve fare riferimento a quanto stabilito dalle regole e disposizioni definite da Europarc Federation nei documenti tecnici di riferimento

attraverso le informazioni e gli aggiornamenti presenti la pagina dedicata del sito internet di Europarc Federation.

5.4 RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Per rinnovare l'adesione del Tour Operator alla Carta Parte III l'area protetta invierà a Federparchi Europarc Italia la seguente documentazione:

- ≡ Rapporto di valutazione finale con i risultati della collaborazione nel triennio.
- ≡ Dossier dei pacchetti di turistici progettati e commercializzati nell'ambito della CETS.
- ≡ Un nuovo "Accordo di miglioramento e collaborazione" per i successivi tre anni.
- ≡ Eventuale documentazione aggiornata che attesti le caratteristiche del Tour Operator

Federparchi Europarc Italia una volta ricevuta la documentazione, la invierà alla Commissione di Valutazione CETS Parte III in Italia, la quale dopo averla valutato ed avere eventualmente richiesto integrazioni, assumerà le proprie decisioni e incaricherà Federparchi di darne comunicazione ufficiale alle parti interessate.

Successivamente Federparchi Europarc Italia rilascerà un nuovo "Certificato di Adesione" al Tour Operator e aggiornerà il Registro Nazionale dei Tour Operator della CETS Parte III.

- ALLEGATI

- ≡ **Allegato 1** - Documento di identificazione del Tour Operator e presentazione della domanda
- ≡ **Allegato 2** - Lista di controllo e diagnosi del Tour Operator (file in formato excel)
- ≡ **Allegato 3** - Dichiarazione sull'accuratezza dei dati e conformità normativa
- ≡ **Allegato 4** - Domanda del Tour Operator per l'adesione alla CETS Parte III
- ≡ **Allegato 5** - Accordo di miglioramento e collaborazione (Piano di Azione)
- ≡ **Allegato 6** - **Modello Certificato Tour Operator CETS Parte III**